

IL SUSSIDIO

Reddito, i vincoli
03374 03374
per poterlo ricevere

di **Valentina Iorio**
e **Fabio Savelli**

a pagina 5

Reddito di cittadinanza

Quali sono i nuovi vincoli Di quanto può ridursi?

I paletti legati alla formazione e il nodo della distanza dal posto offerto

1 Nell'ultima formulazione di quanti mesi si riduce l'assegno del Reddito per il 2023?

Il Reddito di cittadinanza resterà per tutto il 2023 per i non occupabili, per gli over 60 e per chi ha minori a carico. Per gli altri sarà per soli 7 mesi, con l'obbligo di accettare un'eventuale offerta di lavoro.

2 Che cosa è il principio dell'offerta congrua e perché salta?

Nell'attuale formulazione del Reddito di cittadinanza viene considerata la coerenza tra l'offerta di lavoro e le competenze maturate. Finora viene ritenuta congrua un'offerta entro 80 chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario o raggiungibile in cento minuti con i mezzi di trasporto pubblici. Il principio dell'«offerta congrua» però è stato appena cancellato con l'approvazione di un emendamento a firma di Maurizio Lupi, Noi con l'Italia.

3 Resiste il criterio di territorialità o bisogna spostarsi a prescindere pena la decadenza del sussidio?

Con la cancellazione del riferimento alla «offerta congrua», in teoria i percettori del Reddito potrebbero dover accettare qualsiasi proposta, a prescindere da dove si trova il luogo di lavoro. Ma ieri il sottosegretario, Claudio Duri-gon, ha precisato che il criterio della territorialità resta

«anche perché una persona non può andare a Trieste per due giorni se è di Napoli». I nuovi criteri verranno fissati a gennaio da un decreto del ministero del Lavoro.

4 In cosa consiste l'obbligo di istruzione tra i 18 e 29 anni inserito in manovra?

Questo criterio, proposto dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara prevede che per i beneficiari di età compresa tra 18 e 29 anni, che non hanno terminato la scuola dell'obbligo, la possibilità di usufruire del Reddito sarà condizionata alla frequenza di percorsi di formazione o funzionali all'adempimento dell'obbligo scolastico.

5 Cosa cambia per i percettori del Reddito locatari di un immobile?

La quota del Reddito utilizzata per pagare l'affitto non sarà più a disposizione del beneficiario ma sarà versata al proprietario dell'immobile. Il beneficiario del sussidio dovrà comunicare all'Inps i dati del locatore, secondo le modalità che verranno definite con un decreto del ministero del Lavoro.

6 Quanti sono gli occupabili secondo le statistiche Anpal? Verranno coinvolti in un percorso di formazione?

La platea di occupabili, secondo l'ultimo monitoraggio Anpal, è di circa 660 mila, un terzo del totale. Tenuti alla

sottoscrizione, già con le norme attuali, di un Patto per il lavoro presso i Centri per l'impiego. A questi si potrebbero sommare circa 173 mila percettori che già lavorano ma hanno redditi tanto bassi da rientrare nei requisiti.

7 Quanto è costato per lo Stato il Reddito e la pensione di Cittadinanza? Quanti sono stati i percettori complessivi?

In media il sussidio è costato circa 8 miliardi all'anno. Da aprile 2019 ad agosto 2022, dato Inps, sono stati erogati 25 miliardi di euro. Hanno ricevuto il pagamento di almeno una mensilità 2,24 milioni di nuclei per un totale di 5,02 milioni di persone. Ogni mese risparmiato comporta un minor aggravio per la contabilità pubblica di circa 340 milioni solo riferendoci alla platea degli occupabili. Fino ad ora il Reddito di cittadinanza si può prendere per 18 mesi rinnovabili, dopo una sospensione di un mese, ogni volta che ricorrono i requisiti. Con questa impostazione passati i 7 mesi in formazio-



ne, se l'interessato non ha ancora un lavoro, potrebbe in teoria chiedere nuovamente il Reddito, ma al massimo per 12 mesi e con un importo tagliato del 25%. In realtà il governo ha immaginato il 2023 come l'anno per una riforma complessiva delle politiche attive e di welfare.

8 A chi spetta l'onere dei controlli e quante domande sono state rifiutate in questi anni?

Quando i sistemi Inps rilevano domande che presentano alcuni indicatori di rischio le istanze vengono respinte dalla procedura che gestisce la misura. La segnalazione viene girata anche alle forze

dell'ordine. Gli scenari di rischio elaborati ed i relativi alarmi attivati dall'Istituto hanno permesso di individuare su circa 1.290.000 domande pervenute, nei primi dieci mesi del 2022, oltre 290.000 a rischio: 240.000 sono state respinte in automatico; 50.000 sono state sospese e sottoposte ad ulteriori controlli. I principali scenari di rischio riguardano: 1.mancanza del requisito della residenza in Italia; 2.false o omesse dichiarazioni relativamente alla posizione lavorativa dei componenti familiari; 3.false dichiarazioni circa la composizione del nucleo familiare.

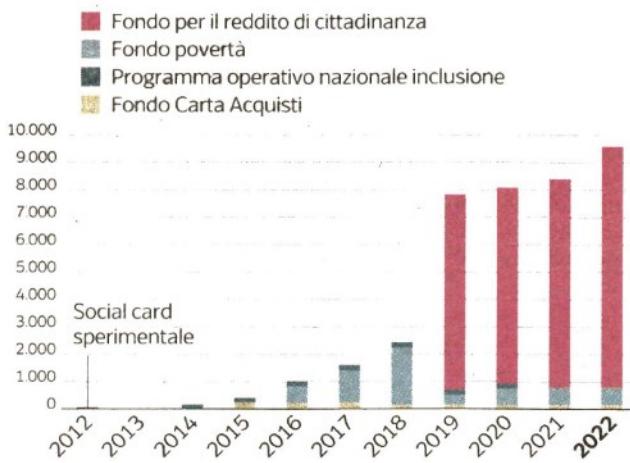
Valentina Iorio
Fabio Savelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

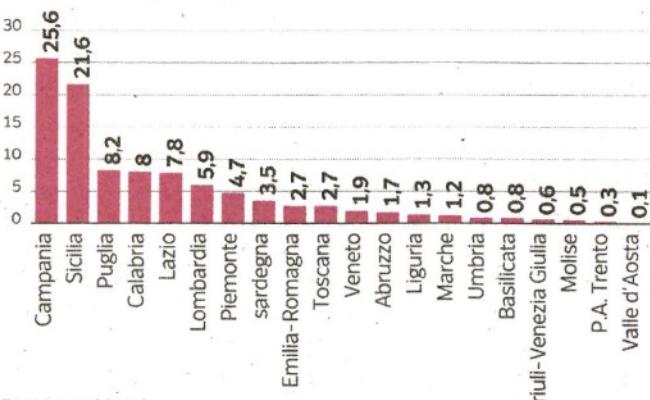
Gli anni del Reddito di Cittadinanza

Il percorso che ha portato al Reddito di Cittadinanza

Stanziamenti per il contrasto alla povertà (milioni di euro)



I beneficiari per regione (dati in %)

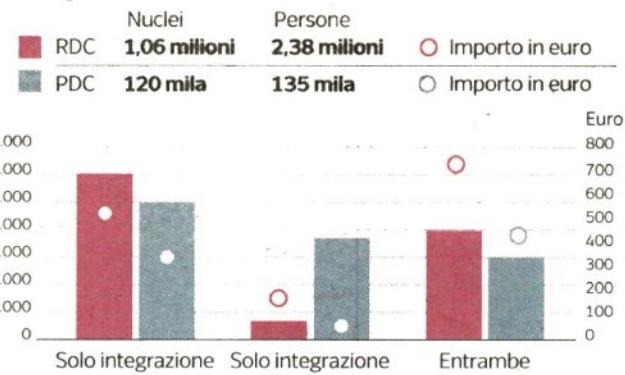


Fonti: Inps ed Anpal

Reddito e Pensione di Cittadinanza

25 miliardi di euro erogati da aprile 2019 ad agosto 2022

Agosto 2022



I controlli dell'Inps

Anno	X respinte	— decadute	■■■■ revocate
2019	492.492	66.757	882
2020	342.392	232.791	25.877
2021	443.980	306.979	126.311
2022 - al 30/09	456.331	264.964	60.523
Totale	1.735.195	871.491	213.593



Corriere della Sera